



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero delle imprese e del made in Italy
Ufficio II

A:
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL
MADE IN ITALY
Ufficio di Gabinetto del Ministro
gabinetto@pec.mise.gov.it

Oggetto: Protocollo nr: 9587 - del 29/04/2025 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro Decreto ministeriale 28 aprile 2025 di nomina del dott. Fabio MIOTTI quale Capo Ufficio stampa del Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Si attesta che il provvedimento n. **9587** del **29/04/2025**, del Ministero delle imprese e del made in Italy, protocollato da questo Ufficio in data **29/04/2025** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **7089**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarita' amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto e' stato registrato al n. **740**, in data **08/05/2025** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera c) .

Data 08/05/2025

Il Dirigente
Firmato digitalmente da
Nicola Sorgente



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 aprile 2022, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 2022, con il quale è stato approvato il «*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico*»;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, ed in particolare l'articolo 2, con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** l'articolo 2, comma 4, del predetto decreto-legge n. 173 del 2022, con il quale le denominazioni «Ministro delle Imprese e del Made in Italy» e «Ministero delle Imprese e del Made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173, con il quale è stato adottato il «*Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*», e, in particolare, l'articolo 3, comma 5;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, con il quale è stato adottato il «*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy*»;



- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2022 con il quale il sen. Adolfo Urso, già nominato Ministro dello sviluppo economico con decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, è stato nominato Ministro delle imprese e del *made in Italy*;
- RICHIAMATO** il decreto ministeriale con il quale, a decorrere dal 1° maggio 2025 (30 aprile 2025 ultimo giorno) è stato revocato l'incarico di Capo Ufficio stampa del Ministro delle imprese e del *made in Italy* conferito al dott. Giuseppe STAMEGNA con decreto ministeriale del 26 luglio 2023;
- RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 141 in data 19 aprile 2023, con la quale l'Ente Veneto Lavoro, su richiesta dell'interessato, ha concesso al dott. Fabio Miotti un periodo di aspettativa senza assegni dal 1° maggio 2023 al 21 ottobre 2027, data convenzionalmente individuata come scadenza dell'attuale mandato governativo;
- RAVVISATA** l'esigenza di procedere alla nomina di un nuovo Capo Ufficio Stampa, individuando la professionalità più idonea nel dott. Fabio MIOTTI, già titolare di incarico di collaborazione, qual vice Capo Ufficio Stampa, conferito con decreto del Capo di gabinetto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* del 16 gennaio 2023, e successivamente modificato con decreto del medesimo Capo di gabinetto del 2 maggio 2023, che dovrà intendersi revocato dalla data di conferimento del presente incarico;
- VISTE** le dichiarazioni rese dal dott. Fabio MIOTTI di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Fabio MIOTTI,

DECRETA

Art. 1

A decorrere dal 1° maggio 2025, il dott. Fabio MIOTTI, nato a Cittadella (PD), il 12 luglio 1988, residente e domiciliato in San Giorgio in Bosco (PD) in via Giovanni Paolo II, n. 290 – CAP 35010, C.F. MTTFB188L12C743T, è nominato Capo Ufficio Stampa del Ministro delle imprese e del *made in Italy*.

Art. 2

Al dott. Fabio MIOTTI, quale Capo Ufficio Stampa del Ministro delle imprese e del *made in Italy*, compete, a decorrere dal 1° maggio 2025, il trattamento economico previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 173, che sarà determinato con apposito provvedimento, con onere a carico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.



Art. 3

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico*", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico di diretta collaborazione.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo.

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 28/04/2025 16:27:37